



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



### VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14.11.2013

L'anno duemilatredici, addì quattordici del mese di novembre, alle ore 18:30, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale sita in Piazza G. Matteotti n. 11, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio - Dott. Marco La Monica in data 07.11.2013, prot. n.23639, si è riunito in seduta ordinaria - 1ª convocazione, il Consiglio Comunale - per trattare il seguente O.D.G.:

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 30.09.2013.
2. TARSU - RECEPIMENTO ART. 5, COMMA 4 QUATER, DEL D.L. 102/2013, CONVERTITO CON LEGGE N. 124 DEL 28/10/2013.

Risultano presenti all'appello i seguenti Consiglieri:

		P.	A.			P.	A.
CACI	Sergio	si		PERUZZI	Paola	si	
BENNI	Luca		si	BRIZI	Angelo	si	
CARMIGNANI	Matteo	si		CARAI	Salvatore		si
SACCONI	Eleonora	si					
MEZZETTI	Tito	si					
LITARDI	Emanuele	si					
MORONI	Fabrizio		si				
LA MONICA	Marco	si					

Presenti n. 8

Assenti n.3 (Benni, Carai, Moroni)

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, Dott. Marco La Monica.

Assiste il Segretario Comunale, Dott. Maurizio Di Fiordo.

E' presente in qualità di verbalizzante il sig. Savino Labriola, Responsabile del Servizio Segreteria AA.GG. giusta decreto sindacale n. 40 del 06.11.2013.

Il Presidente, constatata la legalità del numero dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta alle ore 18:35.

\*\*\*\*\*

*MS* *1 H*



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Il Presidente inizia la seduta dando lettera del primo punto all'O.D.G.

### 1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA DEL 30.09.2013

Relaziona il Presidente.

Sul punto non vi sono interventi.

- *Consiglieri Presenti n.8*
- *Consiglieri assenti n.3 (Benni, Carai, Moroni)*
- *Consiglieri votanti n.8*
- *voti favorevoli n.7*
- *voti contrari ===*
- *astenuti n. 1 (Brizi)*

Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,

**IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA**

la proposta di deliberazione presentata.

Il Presidente prosegue con i lavori del Consiglio.

### 2. TARSU - RECEPIMENTO ART. 5, COMMA 4 QUATER, DEL D.L. 102/2013, CONVERTITO CON LEGGE N. 124 DEL 28/10/2013.

Relaziona l'assessore Mezzetti, il quale esprime soddisfazione ad esporre questo punto all'o.d.g. del Consiglio, in quanto lo stesso rappresenta il coronamento di un'opera di risanamento del bilancio comunale iniziata diciotto mesi fa con l'insediamento dell'Amministrazione Caci, che nel tempo ha cominciato a dare i suoi frutti. Recentemente è stato possibile quantificare l'ammontare del fondo di solidarietà per il 2013 e per il 2014; l'Amministrazione ha potuto in questo modo adottare un provvedimento che solo pochi Comuni hanno potuto fare, anche se l'operazione non è a "costo zero". L'assessore ricorda che con decreto n. 201/2011 convertito con Legge 224/2011 è stata istituita la TARES in sostituzione della vecchia TARSU (per gli oneri di smaltimento dei rifiuti solidi urbani). Con la TARES è stato istituito un ulteriore "balzello" di 30 centesimi a metro quadro elevabile da parte dei Comuni a 40 centesimi; balzello che non va al Comune ma allo Stato, rappresentando così il Comune, un esattore dello Stato. Continuando con la sua esposizione, l'assessore Mezzetti spiega che la

*M H<sup>2</sup>*



## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



TARES prevedeva il pagamento del tributo in tre rate: le prime due pari all'80% della vecchia TARSU (in vigore fino al 31.12.2012) ed una terza rata a dicembre di conguaglio. La TARES prevedeva che il costo del servizio non dovesse essere coperto come con la vecchia TARSU all'80%, ma al 100%. Questo significava pertanto rivedere le tariffe al rialzo perché la vecchia TARSU prevedeva di fronteggiare il costo del servizio per l'80%. Un 20% ricadeva poi sul bilancio comunale come servizio di carattere generale. Rivedere le tariffe avrebbe comportato a dicembre un salasso a carico delle tasche dei cittadini, derivante appunto dal fatto che si doveva ricoprire per intero il costo del servizio (20% in più), senza dimenticare inoltre l'aumento di 30 centesimi a metro quadro per i servizi indivisibili. Il D.L. 102/2013 convertito nella Legge 124/2013 (del 28.10.2013), all'art. 5 comma quater, permette ai Comuni, per il 2013, la possibilità di adottare ancora la vecchia TARSU a condizione che il Comune si accoli il 20% non coperto dalla tariffa comunale. L'amministrazione dopo avere ricevuto la comunicazione che il fondo di solidarietà sarebbe stato di € 3.200.000,00 anziché € 2.800.000,00 preventivati prudenzialmente, ha potuto recepire questo emendamento e, senza alcun dubbio, vi ha aderito fissando così il costo del servizio della TARSU alle stesse condizioni del 2012. L'amministrazione comunale con atto di Giunta ha recepito l'art. 5 comma quater mentre con la seduta di questo Consiglio intende ratificare la posizione in precedenza assunta. Questo rappresenta un biglietto di auguri di Natale per i cittadini di Montalto e Pescia Romana. L'assessore prosegue spiegando che è in corso la predisposizione del bilancio di previsione per il 2014 e che, se le condizioni relative al fondo di solidarietà ed alla normativa in materia di entrate comunali non cambieranno, per il prossimo anno si potrà prevedere un cambio di rotta sostanziale nella gestione delle spese comunali, accantonando qualcosa per realizzare le opere pubbliche che in questo momento sono precluse. L'assessore precisa infatti che è possibile fare le opere pubbliche o con i risparmi di gestione o contraendo mutui; quest'ultima opzione non è più praticabile perché è stato superato il tetto di indebitamento imposto dalla legge. Rimanendo l'attuale capacità di entrata riconosciuta dalla normativa, sarà possibile fare qualcosa di serio e concreto, realizzando gli interventi che la cittadinanza tanto reclama. L'assessore ricorda però, che questa operazione non è a costo zero; il Comune si farà infatti carico di € 500.000,00 calcolati nel seguente modo: il ruolo della TARSU del 2012 ammontava a € 1.600.000,00, mentre i costi di gestione del servizio ad € 2.100.000,00. La differenza di € 500.000,00 rappresenta l'importo di cui l'amministrazione comunale si farà carico. Al termine dell'intervento dell'assessore Mezzetti, prende la parola il **consigliere Brizi**, il quale fa osservare che il pagamento del tributo per il 2013 non cambierà rispetto a quello del 2012, nonostante il contributo di € 500.000,00 dell'Amministrazione comunale. Chiede pertanto quanto inciderà la maggiorazione di 30 centesimi. **L'assessore Mezzetti** risponde che per un immobile di 100 mq a dicembre un cittadino si troverà a pagare una maggiorazione di 30 euro.

*M* *H* 3





## COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



**Il consigliere Brizi**, dopo avere elogiato lo sforzo dell'Amministrazione comunale, relativamente al contributo di € 500.000,00, chiede se grazie al fondo di solidarietà avuto, il Comune possa far risparmiare ai cittadini i 30 centesimi a metro quadro di maggiorazione. **L'assessore Mezzetti** risponde prontamente di no, perché quei 30 centesimi vanno sulla tariffa. **Il consigliere Brizi** chiede se la raccolta differenziata ha portato ad un risparmio nel costo del servizio e rivolgendosi all'assessore Carmignani lo invita a vigilare in merito. Interviene il **consigliere Peruzzi**, il quale chiede spiegazione sulle modalità di pagamento del tributo. **L'assessore Mezzetti** spiega che il termine del pagamento della 3° rata è stato posticipato dal 2 dicembre al 16 dicembre al fine di consentire l'invio, a tutti i cittadini, dell'F24 indispensabile per il pagamento.

Terminata la discussione prende la parola il **Sindaco**, il quale ringrazia l'assessore Mezzetti per il lavoro svolto finora, insieme all'Ufficio Ragioneria, di pagamento di tutti i debiti pregressi lasciati della passata amministrazione; nonostante questa problematica infatti l'assessore con l'Ufficio è riuscito a superare la "sventura" della TARES, lasciando il tributo della stessa entità di quella dell'anno scorso. Il Sindaco auspica che tutto il Consiglio esprima un voto che vada nella direzione di un aiuto concreto a tutta la cittadinanza e che rappresenti un esempio per molti altri Comuni. Interviene a questo punto il **consigliere Brizi**, il quale esprime disappunto per quanto affermato dal Sindaco e dichiara che, visto il tono polemico dello stesso, non voterà il punto all'o.d.g. del Consiglio aggiungendo che, il Sindaco avrebbe potuto chiedere l'opinione della minoranza anche per altri argomenti, come la questione Mastarna. Il consigliere aggiunge che i debiti lasciati dalla passata amministrazione si riferiscono a lavori svolti da ditte alle quale il Comune ha regolarmente commissionato lavori. Il **Sindaco** ribadisce di non volere entrare in polemica, anche se gli ricorda che il centro disabili sta crollando, il tetto del palazzetto è volato via per il forte vento: tutte opere realizzate dalla passata amministrazione. Il **consigliere Brizi** ricorda che le competenze dei consiglieri e degli assessori non sono quelle di controllare l'esecuzione dei lavori ma che per questa attività ci sono persone appositamente pagate dall'Amministrazione.

Al termine degli interventi, il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di deliberazione.

- *Consiglieri Presenti n.8*
- *Consiglieri assenti n.3 (Benni, Carai, Moroni)*
- *Consiglieri votanti n.8*
- *voti favorevoli n.6*
- *voti contrari ===*
- *astenuti n. 2 (Brizi, Peruzzi)*

*99* *H* 4



**COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO**

Provincia di Viterbo

*Servizi di Segreteria AA.GG.*



Atteso l'esito della votazione come sopra riportata, resa in forma palese per alzata di mano,  
IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA  
la proposta di deliberazione presentata.

Successivamente, su invito del Presidente, con apposita separata votazione,

Il Consiglio Comunale

con voti favorevoli n. 6, astenuti n. 2 (Brizi, Peruzzi), resi in forma palese per alzata di mano,  
delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi  
dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

Alle ore 19:00, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
(Dott. Marco La Monica)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Maurizio Di Fiordo)

IL VERBALIZZANTE  
(Savino Labriola)